Delibera n. 70/2022

Oggetto: **Approvazione:**

a) del "*Programma dei Lavori Pubblici*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il triennio 2021-2023 e dello "*Elenco dei Lavori*" relativo all'anno 2021;

b) del "*Programma dei Lavori Pubblici*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per il triennio 2022-2022 e dello "*Elenco dei Lavori*" relativo all'anno 2022,

predisposti ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni, e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***" e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 6 giugno 2001, numero 380, con il quale è stato emanato il "***Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia***";

VISTA la Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "***Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70***";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "***Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica***", come modificato e integrato dallo "***Allegato 2***" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina, tra l'altro, la "***Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica*** (**"*INRIM*"***), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137***";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "***Codice in materia di protezione dei dati personali***";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "***Codice della Amministrazione Digitale***";

VISTA la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "***Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro***" ed è stata conferita la "***Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "***Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca***", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "***Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***";

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "***Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";
- contiene alcune "***Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti***";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "***Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni***";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con la quale è stata emanata la "***Legge di Contabilità e Finanza Pubblica***";

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...*il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica*...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "***Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165***";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "***Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196***";
- disciplina, in particolare, la "…*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo*…";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "***Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e, in particolare, l'articolo 12, che "***Disciplina gli acquisti, la vendita, la manutenzione e il censimento di immobili pubblici***";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "***Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO inoltre, che, nel rispetto dei "***principi***" e dei "***criteri direttivi***" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "***Disposizioni***" che hanno "***riordinato***" in un unico "***corpo normativo***" la "***Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni***";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti per il rilancio della economia***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;

- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "***Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "***Carta della cittadinanza digitale***";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca***";
- l'articolo 16, che definisce "***Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione***";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "***Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
  a) hanno "***modificato***" la disciplina vigente in materia di "***aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali***";
  b) hanno "***riordinato***" la "***disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture***";
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo "***Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione***";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "***Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163***", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "***Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza***";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "***Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "***Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50***";

CONSIDERATO che l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "***rubrica***" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevede, in particolare, l'adozione del "***Codice dei Contratti Pubblici***" in luogo del "***Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124***";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "***Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche***";

VISTO il "***Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "***Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE***", denominato anche "***Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati***" ("***RGPD***");

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene "***Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici***", convertito, con

modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, e, in particolare, l'articolo 1, commi 4 e 5;

CONSIDERATO che i commi 4 e 5 dell'articolo 1 del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55, prevedono, tra l'altro, che:

- per "*...gli anni 2019 e 2023, i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione*...";
- le "*...opere la cui progettazione è stata realizzata ai sensi del periodo precedente sono considerate prioritariamente ai fini dell'assegnazione dei finanziamenti per la loro realizzazione*...";
- i "*...soggetti attuatori di opere sono autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo...*";

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, numero 160, con la quale sono stati approvati il "***Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2020***" e il "***Bilancio Pluriennale per il Triennio 2020-2022***", e, in particolare, l'articolo 1, commi 590 e 591;

VISTO il Decreto Legge del 17 marzo 2020, numero 18, con il quale sono state adottate alcune "***Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, numero 27, e, in particolare, l'articolo 103;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha, tra l'altro, introdotto alcune importanti "***semplificazioni in materia di contratti pubblici***", prevedendo e disciplinando, nell'articolo 1, le "***procedure per la incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione alla aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia***";

VISTO in particolare, l'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, che ha modificato e integrato l'articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3;

CONSIDERATO che l'articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, prevede e disciplina il "***Codice Unico di Progetto degli Investimenti Pubblici***" e, al riguardo, stabilisce, tra l'altro:

- al comma 2-bis, che gli "*...atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001,*

*numero 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti "**codici**", che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*…";

- al comma 2-ter, che:
  - le "*...Pubbliche Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, associano, negli atti stessi, il "**Codice Unico di Progetto**" ("**CUP**") dei progetti autorizzati al programma di spesa con l'indicazione dei finanziamenti concessi a valere sulle predette misure, della data di efficacia degli stessi finanziamenti e del valore complessivo dei singoli investimenti*…";
  - a tal fine, il "…*Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento per le Politiche di Coesione concordano modalità per fornire il necessario supporto tecnico per lo svolgimento dell'attività di cui al periodo precedente al fine di garantire la corretta programmazione e il monitoraggio della spesa di ciascun programma e dei relativi progetti finanziati*…";
- al comma 2-quater, che i "...*soggetti titolari di progetti di investimento pubblico danno notizia, con periodicità annuale, in apposita sezione dei propri "**siti web istituzionali**", dell'elenco dei progetti finanziati, indicandone il "**Codice Unico di Progetto**" ("**CUP**"), l'importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale*…";
- al comma 2-quinquies, che:
  - entro "...*il **30 giugno** di ogni anno, l'autorità politica delegata agli investimenti pubblici, ove nominata, con il supporto del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici, in base agli esiti dell'applicazione del presente articolo*…";
  - entro "...*il medesimo termine, il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, con il supporto del Dipartimento per le Politiche di Coesione, presenta al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica un'informativa sullo stato di attuazione della programmazione degli investimenti pubblici finanziati con le risorse nazionali e comunitarie per lo sviluppo e la coesione*…";
  - a tal fine, il "...*Dipartimento della Ragioneria dello Stato mette a disposizione del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica e del Dipartimento per le Politiche di Coesione, in cooperazione applicativa, i corrispondenti dati rilevati dalle Amministrazioni nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui alla Legge 31 dicembre 2009, numero 196, con le riconciliazioni, ove presenti, con i dati di pagamento del Sistema "**SIOPE PLUS**", di cui all'articolo 14 della Legge 31 dicembre 2009, numero*

*196, e dal "**Sistema della Fatturazione Elettronica**", di cui alla Legge 24 dicembre 2007, numero 244*…";

VISTA la Delibera del 26 novembre 2020, numero 63, adottata dal "***Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile***" ("***CIPE***") in attuazione dell'articolo 11, commi 2-bis 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge dell'11 settembre 2020, numero 120, e, in particolare, l'articolo 1, il quale dispone che "...*sono esclusi dall'ambito di applicazione della norma gli atti che dispongono una ripartizione di risorse senza identificare la destinazione finale delle risorse a singoli interventi*...";

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di "***Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza***" e sono state adottate le "***Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, le disposizioni contenute nell'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che hanno modificato quelle contenute nell'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTO il Decreto Legge 23 luglio 2021, numero 105, con il quale sono state adottate alcune "***Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica causata dal Virus denominato "COVID-19" e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, numero 126;

VISTO il Decreto Legge 24 dicembre 2021, numero 221, che prevede e disciplina la "***Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal virus denominato COVID-19***", convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, numero 11;

CONSIDERATO che l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, prevede, tra l'altro:

- al comma 1, che le "…*amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il **programma triennale dei lavori pubblici**, nonché i **relativi aggiornamenti annuali**, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio*…";
- al comma 2, che le "…*opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per la individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione*…";
- al comma 3, che:

- il "…***programma triennale dei lavori pubblici*** *e i* ***relativi aggiornamenti annuali*** *contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del "****Codice Unico di Progetto****" di cui all'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a Statuto Ordinario o di altri enti pubblici*…";
- per "…*i lavori di importo pari o superiore a* ***1.000.000 di Euro****, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il "****progetto di fattibilità tecnica ed economica****"*…";
- ai fini "…*dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il "****documento di fattibilità delle alternative progettuali****", di cui al successivo articolo 23, comma 5*…";

➢ al comma 5, che, nella "…*elencazione delle fonti di finanziamento:*
- *sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono formare oggetto di cessione;*
- *sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione*…";

➢ al comma 8, che, con "…*Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Decreto Legislativo, previo parere del "****Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica****" ("****CIPE****") e di intesa con la "****Conferenza Unificata****", sono definiti:*
   a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
   b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per la eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o di procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
   c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
   d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e la classe di importo;
   e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
   *f) le modalità di raccordo con la pianificazione delle attività dei "****Soggetti Aggregatori****" e delle "****Centrali di Committenza****" ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento*…";

CONSIDERATO che l'articolo 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, dispone, a sua volta:

- al comma 1, che "*…tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui al precedente articolo 5, alla composizione della commissione giudicatrice e ai curricula dei suoi componenti, ove non considerati riservati ai sensi del successivo articolo 53 ovvero secretati ai sensi del successivo articolo 162, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del Committente, nella Sezione "**Amministrazione Trasparente**", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, e successive modifiche ed integrazioni…*";
- al comma 2, che gli "*…atti di cui al comma 1, nel rispetto di quanto previsto dal successivo articolo 53, sono, altresì, pubblicati sul Sito Istituzionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla Piattaforma Digitale istituita presso la Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati regionali di cui al comma 4 e le piattaforme regionali di "**e-procurement**" interconnesse tramite cooperazione applicativa…*";
- al comma 4 bis), che:
  - il "*…Ministero della Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Autorità Nazionale Anticorruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, per i sistemi di cui ai commi 2 e 4, condividono un protocollo generale per definire le regole di interoperabilità e le modalità di interscambio dei dati e degli atti tra le rispettive banche dati, nel rispetto del principio di unicità del luogo di pubblicazione e di unicità dell'invio delle informazioni...*";
  - per "*...le opere pubbliche, il protocollo si basa su quanto previsto dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 229...*";
  - l'insieme "*...dei dati e degli atti condivisi nell'ambito del protocollo costituiscono fonte informativa prioritaria in materia di pianificazione e di monitoraggio di contratti e investimenti pubblici…*";

CONSIDERATO altresì, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:

- ai fini "*…della applicazione del "**Codice dei Contratti Pubblici**", le soglie di rilevanza comunitaria sono:*
  - *a) **Euro 5.382.000,00** per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;*
  - *b) **Euro 140.000,00** per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "**Allegato III**", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "**Allegato VIII**";*

c) ***Euro 215.000,00**, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "**Allegato VIII**"…*";

d) ***Euro 750.000,00** per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "**Allegato IX**"…*";

- l'affidamento e l'esecuzione "…*di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese*…";
- nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del predetto Decreto Legislativo e fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le "...*stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) ***per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta, fermo restando che la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria;*

b) *per affidamenti di importo pari o superiore a **40.000,00 Euro** e inferiore a **150.000,00 Euro** per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, fermo restando che:*

- *i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente;*
- *l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c) *per i lavori di importo pari o superiore a **150.000,00 Euro** e inferiore a **300.000,00 Euro**, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;*

c-bis) *per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **350.000,00 Euro** e inferiore a **1.000.000,00 di Euro**,*

mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermo restando che l'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

*d) per affidamenti di lavori di importo pari o superiore a **1.000.000,00 di Euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35, mediante ricorso alle procedure di cui all'articolo 60, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8…*";

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificato ed integrato dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, prevede, a sua volta, che:

- fermo restando "*...quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, numero 50, secondo le seguenti modalità:*

  *a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a **150.000 Euro** e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **139.000 Euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del "**Codice dei Contratti Pubblici**" di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;*

  a-bis) nelle aree del cratere sismico di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016, numero 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, numero 229, affidamento diretto delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, compresa l'attività di progettazione, di importo inferiore a 150.000 Euro, fino al termine delle attività di ricostruzione pubblica previste dall'articolo 14 dello stesso Decreto Legge innanzi richiamato;

  b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione

*territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a **139.000 Euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e di lavori di importo pari o superiore a **150.000 Euro** e inferiore a **un milione di euro**, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a **un milione di euro** e fino alle soglie di cui al citato articolo 35...*";

- le "*...stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali...*";
- l'avviso "*...sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad **Euro 40.000,00**, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati…*";

CONSIDERATO che la disciplina contenuta nell'articolo 1 del Decreto Legge del 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120, come modificata ed integrata dall'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, si applica, in sostituzione di quella contenuta nel "***Codice dei Contratti Pubblici***", esclusivamente alle procedure per l'affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi ed alle procedure per l'affidamento di lavori ed opere pubbliche attivate entro il **30 giugno 2023**;

VISTA la Delibera del 26 ottobre 2016, numero 1097, con la quale il Consiglio Direttivo della "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ha approvato le "***Linee Guida***" che, al fine di dare corretta attuazione alle disposizioni normative vigenti in materia, contenute nel Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, disciplinano, nel dettaglio, le "***Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici***";

VISTO inoltre, il "***Parere***" del 12 febbraio 2018, numero 00361/2018, espresso dal "***Consiglio di Stato***" in merito alle predette "***Linee Guida***";

VISTO altresì, il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 marzo 2018, numero 57, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni contenute nell'articolo 21, comma 8, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, il "***Regolamento che disciplina le procedure e definisce gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali***";

CONSIDERATO che, in particolare, l'articolo 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che disciplina "***Contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, dei relativi elenchi annuali e degli aggiornamenti***", prevede:

- al comma 1, che:
  - le "*...amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali, sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e che formano parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al Decreto Legislativo 29 dicembre 2011, numero 228, e al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, numero 118...*";
  - a tal fine, "*...le amministrazioni consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza…*";
- al comma 2, che gli "*...schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui allo "**Allegato I**" sono costituiti dalle seguenti "**Schede**":*
  - ***A**: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;*
  - ***B**: elenco delle opere pubbliche incompiute;*
  - ***C**: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del "**Codice dei Contratti Pubblici**", ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;*
  - ***D**: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
  - ***E**: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;*
  - ***F**: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 del successivo articolo 5…*";
- al comma 5, che:
  - ogni "*...lavoro o lotto funzionale riportato nel programma di cui al comma 1 è individuato univocamente dal Codice Unico di Intervento...*";
  - per "*...ogni lavoro o lotto funzionale di cui al primo periodo è altresì indicato il Codice Unico di Progetto, tranne i casi di manutenzione ordinaria...*";
  - entrambi "*...i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, fatte salve modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione…*";
- al comma 6, che:
  - per ciascun "*...lavoro di cui al comma 1, nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario*

per la sua realizzazione, comprensivo delle forniture e dei servizi ad essa connessi, inseriti nella programmazione biennale di acquisizione di beni e servizi di cui al successivo articolo 6...";

- nell'elenco annuale, per "*...ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico...*";

➢ al <u>comma 8</u>, che:

- i "*…lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici...*";
- sono "*...inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui al comma 4 del successivo articolo 4, che soddisfano le seguenti condizioni:*
  - *a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;*
  - *b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;*
  - *c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e al comma 10 del presente articolo;*
  - *d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati…*";

➢ al <u>comma 9</u>, che "*...fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, terzo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e nel rispetto di quanto previsto dal Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del medesimo "**Codice**", **un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali,** ovvero, secondo le previsioni del Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto "**Codice**", **il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro**…*";

➢ al <u>comma 10</u>, che "*…fermo restando quanto previsto dall'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**", per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, **le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a un milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a un milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro***…";

➢ al <u>comma 11</u>, che:

- il "*…programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nella "**Scheda D**" di cui allo "**Allegato I**"...*";
- nell'ambito "*...della definizione degli ordini di priorità, le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute di cui al*

successivo articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario…";

- al comma 12, che, nell'ambito "*…dell'ordine di priorità di cui al precedente comma 11, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute*…";
- al comma 13, che:
  - ai fini della "*…realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate*...";
  - sono "*...fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale*...";
- al comma 14, che:
  - le "*...amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la "**Struttura**" e il "Soggetto **Referente**" per la redazione del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**"...";*
  - al fine di "*...ridurre gli oneri amministrativi, tale "**Referente**" è, di norma, individuato nel "**Referente Unico della Amministrazione per la Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni**" ("**BDAP**"), fatta salva diversa scelta dell'amministrazione*...";
- al comma 15, che "...il *"**Referente**" riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni...*";

CONSIDERATO che l'articolo 5 del predetto Decreto Ministeriale, che definisce, a sua volta, le "***Modalità di redazione, di approvazione, di aggiornamento e di modifica del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dello Elenco Annuale dei Lavori***" e disciplina i relativi "***Obblighi informativi e di pubblicità***", dispone, tra l'altro:

- al comma 1, che il "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***" di cui al precedente articolo 3 "...*è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati*...";
- al comma 2, che i "...*lavori per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento non sono riproposti nel programma successivo*...";
- al comma 3, che "...*la "**Scheda F**" di cui al precedente articolo 3, comma 2, lettera f), riporta l'elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non riproposti nell'aggiornamento del programma per motivi diversi da quelli di cui al comma 2, ovvero per i quali l'amministrazione ha rinunciato all'attuazione*...";

- al comma 4, che, nel "...*rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del "**Codice dei Contratti Pubblici**", nonché dei termini di cui ai commi 5 e 6 del presente articolo, sono adottati gli "**Schemi**" del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e dello "**Elenco Annuale dei Lavori Pubblici**", proposti dal "**Referente**" responsabile del "**Programma**"*...";
- al comma 5, che:
  - successivamente "...*alla sua adozione, il "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", con l'annesso "**Elenco Annuale dei Lavori**", è pubblicato sul profilo del committente*...";
  - le "...*amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma*...";
  - la "...*approvazione definitiva del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**", unitamente allo "**Elenco Annuale dei Lavori**", con gli eventuali "**aggiornamenti**", avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato "**open data**" sui siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7, e 29 del "**Codice dei Contratti Pubblici**"*...";
  - le "...*amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma*...";
- al comma 6, che:
  - entro "...*novanta giorni dalla entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni statali procedono all'aggiornamento del "**Programma Triennale dei Lavori Pubblici**" e del relativo "**Elenco Annuale**"*...";
  - gli "...*altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del "**Codice dei Contratti Pubblici**" approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o di un documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione*...";

CONSIDERATO che l'articolo 9 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, che contiene "***Disposizioni transitorie e finali***", stabilisce, a sua volta:

- al comma 1, che il "...*presente Decreto si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati **a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021, per i lavori**, e dal periodo di programmazione 2019-2020, per i servizi e le forniture*...";
- al comma 2, che il "...*Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283, è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente Decreto*...";

- al comma 3, che, fino "...*alla data di operatività del presente Decreto, indicata al comma 1, si applicano l'articolo 216, comma 3, del "**Codice dei Contratti Pubblici**" e il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24 ottobre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, numero 283*…";

CONSIDERATO che il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, è entrato in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, quindi, a decorrere dal **24 marzo 2018**;

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***"*;*

VISTO il nuovo "***Statuto***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "***Sito Web Istituzionale***" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del predetto "***Statuto***";

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato con la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che il "***Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "***Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica***", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "***Regolamento***";

CONSIDERATO che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
  a) il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **30 dicembre 2019** e per la durata di un quadriennio;
  b) il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI** e la Dottoressa **Grazia Maria Gloria UMANA** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal **31 gennaio 2020** e per la durata di un quadriennio;
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore **Gaetano TELESIO** e al Dottore **Filippo Maria ZERBI** con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a stipulare con i Dottori **Gaetano TELESIO** e **Filippo Maria ZERBI** i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
  a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
  b) delle "...*modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato*...", come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "***Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del

27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "***Organismo Indipendente di Valutazione della Performance***" ("***OIV***") dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "*pro-tempore*" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **30 dicembre 2023**;

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" conferito al Dottore **Filippo Maria ZERBI** scadrà il **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO altresì, che, in data **14 settembre 2020**, il Professore **Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il Dottore **Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", a decorrere dal **9 ottobre 2020** e "...*per la restante durata del mandato conferito al Professore* ***Nicolò D'AMICO*** *con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201*...", ovvero fino al **30 dicembre 2023**;

CONSIDERATO che, con il predetto Decreto, il Ministro della Università e della Ricerca ha, in effetti, manifestato la espressa volontà di conferire al nuovo Presidente dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" un mandato che rappresenta la continuità di quello conferito al precedente Presidente, atteso che il termine di scadenza dei due mandati è perfettamente coincidente;

CONSIDERATO inoltre, che secondo le norme statutarie attualmente in vigore, gli incarichi sia del Direttore Generale che del Direttore Scientifico devono avere un termine di durata coincidente con quello del Presidente;

VISTA la Delibera del 29 ottobre 2020, numero 81, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- confermato gli "*…incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti rispettivamente ai Dottori* ***Gaetano TELESIO*** *e* ***Filippo Maria ZERBI*** *con la Delibera del 6 febbraio 2020, numero 6, e con i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, e del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, fino alla loro naturale scadenza, ovvero fino al* ***30 dicembre 2023****…*";
- stabilito che "*…restano ferme tutte le disposizioni contenute sia nella Delibera che nei contratti individuali di lavoro richiamati nelle premesse e nel precedente articolo 1, con specifico riguardo allo status giuridico, al trattamento economico ed alla disciplina del rapporto di lavoro*…",

VISTA la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, con la quale il "***Consiglio di Amministrazione***", sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha, tra l'altro:

- approvato il nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e l'annessa "***Relazione di Accompagnamento***", come predisposti dal Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", allegati al "***Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica***" per formarne parte integrante;
- autorizzato la pubblicazione del nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***" e della annessa "***Relazione di Accompagnamento***" nel Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e, in particolare, nella Voce "***Atti Generali***" della Sezione "***Amministrazione Trasparente***", come documento allegato al predetto "***Disciplinare***";

VISTA la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "***assetto organizzativo***" della "***Direzione Generale***", sono stati, tra l'altro, approvati:

a) il nuovo "***Organigramma***" dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
   - è stato definito:
     - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale attualmente in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
     - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";

- prevede:
  - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "***Servizi di Staff***" ed alle eventuali "***articolazioni organizzative***" interne;
  - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

b) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio I "***Gestione delle Risorse Umane***", come predisposta dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
- è stata formulata:
  - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale attualmente in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
  - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
- prevede:
  - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
  - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

c) la proposta di definizione del nuovo "***Organigramma***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***", come inizialmente predisposta dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla "***Direzione Generale***" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- è stata formulata:
  - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "***organici***" del personale attualmente in servizio presso la "***Amministrazione Centrale***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "***Strutture di Ricerca***";
  - applicando, ove possibile, il "***criterio della rotazione***";
- prevede:
  - la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "***articolazioni organizzative***" interne del predetto Ufficio, costituite dai "***Servizi di Staff***" e dai "***Settori***";
  - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale dovranno essere

adibite e/o le funzioni che le stesse saranno chiamate a svolgere;

CONSIDERATO che, con la medesima Determina Direttoriale:

- è stato, altresì, stabilito che, a "...*decorrere dalla data in cui essa produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Direzione Generale**", ivi comprese le "**Disposizioni Applicative**" e quelle che disciplinano gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "**Organigramma**" degli "**Uffici**" e dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**" e delle loro "**articolazioni organizzative**" interne*...";
- è stata "...*rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*
  - *a) non sono state già regolamentate;*
  - *b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
  - *c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative*...";

VISTE in particolare, le "***Disposizioni Applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

CONSIDERATO che le predette "***Disposizioni Applicative***" prevedono, tra l'altro, che:

- i "...*Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli* "***Uffici***" *di cui sono titolari, dei* "***Servizi di Staff***" *e dei* "***Settori***" *eventualmente privi di figure apicali*...";
- i "...*Dirigenti sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi* "***Uffici***" *che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai* "***Servizi di Staff***" *e/o ai* "***Settori***" *individuati al loro interno*...";
- il "...*Direttore Generale e i Dirigenti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della* "***fase decisoria***" *degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di* "***delega***"*, con specifico riguardo sia alla* "***firma***" *che alle* "***funzioni***"*, nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni*...";
- il "...*Direttore Generale esercita il* "***potere sostitutivo***" *in caso di inerzia dei Responsabili dei* "***Servizi di Staff***" *e dei Responsabili degli* "***Uffici***"*, mentre i* ***Dirigenti****, nella loro qualità di Responsabili degli* "***Uffici***"*, esercitano il* "***potere sostitutivo***" *in caso di inerzia dei Responsabili dei* "***Servizi di Staff***" *e/o dei* "***Settori***"...";

- i "...*titolari degli "**Uffici**", dei "**Settori**" e dei "**Servizi di Staff**", come individuati e specificati nel predetto "**Schema Organizzativo**", sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive "**unità organizzative**"*...";

VISTA inoltre, la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale, ha disciplinato l'attribuzione di poteri, compiti e funzioni ai "***Dirigenti***" in servizio presso lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e alle "***Disposizioni applicative***" allegate al nuovo "***Schema Organizzativo***" della "***Direzione Generale***", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo "***Organigramma***" degli "***Uffici***" della "***Amministrazione Centrale***" e dei "***Servizi di Staff***" alla "***Direzione Generale***";

VISTA la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la "***Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271***", come innanzi richiamata;

VISTA la Determina Direttoriale del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019**, l'incarico di Direzione dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" della Direzione Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

CONSIDERATO che la Dottoressa **Luciana PEDOTO**, a decorrere dal **10 gennaio 2020**, è in posizione di comando, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127, presso il Ministero della Salute;

CONSIDERATO pertanto, che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ha assunto anche le funzioni di Dirigente "***ad interim***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***";

VISTA la Determina del Direttore Generale del 5 luglio 2017, numero 154, con la quale:

- è stato costituito "...*un "**Tavolo Tecnico Permanente**" con il compito di esaminare tutte le problematiche che riguardano il patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**", e di proporre le relative soluzioni, di effettuare una analitica ricognizione ed un completo censimento di tutto il patrimonio, e di fornire, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**"*...";

- è stata definita la composizione del "***Tavolo Tecnico Permanente***", costituito "...*dal personale in servizio sia presso la Amministrazione Centrale che presso le Strutture di Ricerca, come di seguito elencato:*
  1) *Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  2) *Architetto **Nicola DI CICCO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  3) *Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  4) *Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  5) *Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  6) *Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  7) *Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  8) *Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  9) *Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...*";
- è stato, inoltre, disposto che:
  - il "***Tavolo Tecnico Permanente***" potrà "...*avvalersi, a titolo di supporto tecnico e amministrativo, della collaborazione della Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", e del Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio***

***Astronomico di Roma**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...*";

- l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "***Coordinatore***" del "***Tavolo Tecnico Permanente***", l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "***Referente Tecnico della Direzione Generale***", la Signora **Elisabetta BARTONE**, svolgerà, nell'ambito del "***Tavolo Tecnico Permanente***", le funzioni di "***Supporto Tecnico Organizzativo***" e di "***Segretario Verbalizzante***";
- ove "*...ritenuto necessario, e per agevolare il raggiungimento degli obiettivi, il "**Tavolo Tecnico Permanente**" può avanzare al Direttore Generale proposte motivate riguardo alla nomina di eventuali ulteriori componenti, interni o esterni allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", per una qualsiasi forma di collaborazione, sia tecnica che amministrativa*...";
- ai fini "*...della prima definizione del "**Programma operativo di intervento**", il "**Tavolo Tecnico Permanente**" dovrà tenere conto delle seguenti priorità:*
  - *a) individuazione degli strumenti giuridici in base ai quali vengono utilizzati i beni immobili di proprietà demaniale e quelli detenuti a qualunque titolo dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  - *b) definizione della consistenza del patrimonio immobiliare dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ivi comprese le "**Grandi Attrezzature Scientifiche**";*
  - *c) garanzia del necessario supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" nelle attività di aggiornamento dell'elenco annuale del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019 e di avvio del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2018-2020, con il relativo supporto alle attività di predisposizione dell'elenco annuale;*
  - *d) garanzia del necessario supporto alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" ai fini della predisposizione e della approvazione del Piano Triennale degli Investimenti;*
  - *e) implementazione, con la collaborazione dei "**Servizi Informatici e per il Digitale**" dell'Ente, di un "**software**" per la gestione del patrimonio immobiliare, per la programmazione annuale e triennale dei lavori pubblici e per il perfezionamento del Piano Triennale degli Investimenti*...";

VISTA la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263, con la quale è stato disposto lo "***Aggiornamento dei compiti e delle funzioni del Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", costituito con la Determina del Direttore Generale 5 luglio 2018, numero 154, come innanzi richiamata;

CONSIDERATO che, in particolare, con la Determina del Direttore Generale del 12 ottobre 2018, numero 263:

- sono "...*state ampliate e rese stabili nel tempo le competenze del predetto "**Tavolo Tecnico Permanente**" in materia di lavori pubblici, al fine di garantire in modo permanente, ove richiesto, il supporto tecnico alla "**Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti**" per tutte le competenze che le sono state attribuite con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, e per contribuire allo sviluppo ed al consolidamento delle capacità richieste dall'articolo 38 comma 4, lettera a), numero 1), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni*…";
- al "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" è stata, inoltre, attribuita una competenza esclusiva relativamente:
  a) alla predisposizione del "***Programma Annuale e Triennale dei Lavori Pubblici***";
  b) alla predisposizione dei "***Piani Triennali degli Investimenti***";
  c) alle attività "...*di aggiornamento normativo e procedimentale, di armonizzazione delle procedure e di predisposizione di schemi, di atti, di provvedimenti e di moduli in materia di lavori pubblici*...";
- sono stati confermati tutti gli altri compiti già attribuiti al predetto "***Tavolo Tecnico Permanente***" con gli articoli 1 e 5 della Determina Direttoriale del 5 luglio 2017, numero 154;
- il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" è stato individuato come unica "***Struttura***" di riferimento dello "**I*stituto Nazionale di Astrofisica***" nell'ambito dei "***Lavori Pubblici***";
- l'Architetto **Francesca Romana PORTA** è stata nominata "***Referente***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", ai sensi dell'articolo 3, commi 14 e 15, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;
- è stata ampliata la composizione del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", che, attualmente, è così "...*articolata:*
  1) *Architetto **Liana DE FILIPPIS**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Capodimonte**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
  2) *Architetto **Nicola DI CICCO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Padova**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*

3) *Architetto **Lucio PACINELLI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
4) *Architetto **Francesca Romana PORTA**, inquadrata nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
5) *Architetto **Matteo RAGO**, inquadrato nel profilo di Tecnologo, Terzo Livello Professionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Torino**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
6) *Geometra **Giancarlo BELLASSAI**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astrofisico di Catania**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
7) *Geometra **Davide INAMO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Trieste**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
8) *Geometra **Giovanni LIGGIO**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quarto Livello Funzionale, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Palermo**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
9) *Ingegnere **Luciano MIGLIETTA**, Ricercatore Astronomo, e in servizio presso lo "**Osservatorio Astronomico di Arcetri**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"*;
10) *Signora **Elisabetta BARTONE**, inquadrata nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Quinto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";*
11) *Signore **Simone MATTANA**, inquadrato nel profilo di Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca, Sesto Livello Funzionale, e in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"*...";

- è stato disposto che, nell'ambito del predetto "***Tavolo Tecnico Permanente***":
  - l'Architetto **Liana DE FILIPPIS** svolgerà le funzioni di "***Coordinatore***";
  - l'Architetto **Francesca Romana PORTA** svolgerà le funzioni di "***Referente Tecnico della Direzione Generale***";
  - la Signora **Elisabetta BARTONE** svolgerà le funzioni di "***Supporto Tecnico Organizzativo***" e di "***Segretario Verbalizzante***";
- è stato, infine, previsto che il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" potrà avvalersi, per lo studio e l'approfondimento delle problematiche che riguardano le "***Grandi Attrezzature Scientifiche***", della collaborazione del Dottore **Andrea ARGAN**, inquadrato nel Profilo

di Primo Tecnologo, Secondo Livello Professionale, e in servizio presso la "***Direzione Scientifica***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";

VISTA la Delibera del 31 marzo 2021, numero 14, con la quale il "***Consiglio di Amministrazione***" ha:

- approvato, in via definitiva, il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2020-2022 e l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2020;
- affidato alla Direzione Generale il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della predetta Delibera, ivi compresa la pubblicazione del "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2020-2022 e dell'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2020, con i relativi "***aggiornamenti***", sul Sito Web dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", sul "***Sito Web Istituzionale***" del "***Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti***" e sulla "***Piattaforma Digitale***" istituita presso la "***Autorità Nazionale Anticorruzione***";

VISTA la nota del 29 luglio 2021, numero di protocollo 3423, con la quale i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle "***Strutture di Ricerca***" sono stati invitati:

- a "…*trasmettere la documentazione propedeutica alla definizione del quadro complessivo delle esigenze in materia edilizia per il nuovo triennio oggetto di programmazione (2021-2023), con particolare riguardo alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e di messa a norma delle Sedi sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dell'Ente*…", anche "*...in previsione del "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2022-2024, incluso lo "**Elenco dei Lavori**" per l'Anno 2022*…";
- a "…*individuare, all'esito di una approfondita analisi, gli interventi edilizi ed impiantistici ritenuti necessari ed urgenti*…";
- a "…*definire un chiaro e preciso ordine di priorità*…";

VISTE le "***Schede Tecniche***" allegate alla nota circolare innanzi richiamata, che sono state elaborate dal predetto "***Tavolo Tecnico Permanente***" e che contengono le indicazioni operative per la redazione del "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2021-2023 e dell'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021;

CONSIDERATO che la "***Scheda Tecnica***" denominata "***Istruzioni Operative per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dell'annesso Elenco dei Lavori***" prevede, tra l'altro, che:

- il "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***" e i relativi "***Aggiornamenti Annuali***" contengono "*…i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro*…" e costituiscono i "***Documenti Programmatici***" in materia di "***Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***";
- il "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***" e i relativi "***Aggiornamenti Annuali***" rappresentano, pertanto, nella "...*loro articolazione annuale e triennale, il quadro delle esigenze in materia*

edilizia nel triennio di riferimento, conformemente agli obiettivi assunti come prioritari e in coerenza con il bilancio…";

- il *…predetto "**documento programmatico**" assume rilevanza di carattere generale e individua rigorosamente le opere da realizzare secondo un criterio di priorità, tenuto conto del "**budget**" che l'Ente mette a disposizione per gli interventi edilizi ai fini del perseguimento dei propri compiti istituzionali…*";
- gli "***Aggiornamenti Annuali***" riguardano, in particolare, gli "*…interventi da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere accuratamente riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle Regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici o, in alternativa, richiesti, totalmente o parzialmente, con oneri a carico degli stanziamenti periodici che lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" destina ai predetti interventi…*";
- nell'ambito della definizione degli "***ordini di priorità***", dovranno essere privilegiati innanzitutto "*…i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario...*";
- oltre "*...alle predette categorie di lavori, che sono considerate prioritarie direttamente dalla legge, debbono essere considerati come prioritari anche gli interventi che riguardano la **tutela della sicurezza** di persone e/o cose, la **messa a norma** di strutture e impianti, il **superamento delle barriere architettoniche** e il **miglioramento dell'efficienza energetica** di edifici e impianti…*";
- tra "*...le previsioni di spesa dovranno inoltre essere considerate prioritarie quelle necessarie all'esecuzione delle **verifiche di vulnerabilità sismica** ai sensi dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, numero 3274, con la quale sono stati individuati e definiti i "**Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica**"…*";
- per "*...la realizzazione dei lavori previsti nello "**Elenco Annuale dei Lavori**" si terrà conto, inoltre, delle priorità all'uopo stabilite, fatti salvi i lavori resi necessari da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché da modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale...*";
- con la recente normativa che disciplina la materia, il legislatore ha sottolineato anche "*...l'importanza delle "**opere pubbliche incompiute**", da inserire nella "**Programmazione dei Lavori Pubblici**" ai fini del loro completamento o per l'individuazione di soluzioni alternative, quali il riutilizzo, anche parziale, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione…*";
- nel "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***" e nei relativi "***Aggiornamenti Annuali***", oltre alle "***opere pubbliche incompiute***", sono compresi i "*…lavori realizzabili attraverso i*

contratti di concessione o di partenariato pubblico e privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili e i lavori complessi…";

- i "***Programmi Triennali dei Lavori Pubblici***" sono modificabili nel corso dell'anno, previa "*…approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, con obbligo di pubblicazione delle modifiche*...";
- eventuali "...*aggiornamenti del "**Programma Triennale dei Lavori**" e del relativo "**Elenco Annuale**" possono essere effettuati, previa approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino:*
  - *a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nello "**Elenco Annuale**";*
  - *b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;*
  - *c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;*
  - *d) l'anticipazione, nell'elenco annuale di lavori, di interventi precedentemente previsti in annualità successive;*
  - *e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale che renda necessario il reperimento di ulteriori risorse…*";

CONSIDERATO altresì, che, con la predetta nota, le "***Strutture di Ricerca***" sono state invitate a trasmettere la necessaria documentazione e, in particolare, le "***Schede di Programmazione***" e le "***Relazioni Tecniche***", sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle medesime "***Strutture***", ai fini dell'attestazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi da includere nel "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, nello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021;

CONSIDERATO inoltre, che, entro il termine di scadenza fissato dalla predetta nota, ovvero entro il **30 settembre 2021**, i Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" hanno inviato tutta la documentazione richiesta ai fini della implementazione del "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, nello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, e, quindi, ai fini del finanziamento, nel periodo di riferimento del predetto "***Programma***", degli interventi edilizi ritenuti necessari per l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

CONSIDERATO inoltre, che le "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***" relative ai singoli interventi, sono depositate agli atti e custodite dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";

CONSIDERATO che, con nota del 1° ottobre 2021, numero di protocollo 4271, il Dottore **Fabrizio BOCCHINO**, nella sua qualità di Direttore dello "***Osservatorio Astronomico di Palermo***", ha chiesto l'inserimento nel "***Programma***

Triennale dei Lavori Pubblici" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, tra gli interventi non ancora finanziati:

a) dei "***Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato*** "***Ex Pastificio SEPI***"***, da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud***";
b) del "***Servizio di progettazione esecutiva***" dei predetti "***Lavori***";

CONSIDERATO che le richieste di finanziamento avanzate dalle "***Strutture di Ricerca***" per gli interventi di adeguamento e/o di ripristino funzionale e di messa a norma di edifici e impianti ammontano, per l'anno 2021, ad **€ 3.659.638,78** e, per l'intero triennio di riferimento del predetto "***Programma***", ad **€ 36.240.411,30**;

CONSIDERATO che l'importo di **€ 36.240.411,30** comprende anche gli oneri previsti per i "***Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato*** "***Ex Pastificio SEPI***"***, da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud***", che ammontano complessivamente ad **€ 29.823.000,00**;

VISTA la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato una variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario 2021 per la copertura finanziaria degli interventi edilizi previsti, nell'ambito del "***Programma Triennale dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2021-2023, dallo "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, per un importo complessivo pari ad **€ 1.500.000,00**, al fine di procedere, dapprima alla adozione del predetto "***Programma***" e, successivamente, alla sua definitiva approvazione;

CONSIDERATO che il predetto finanziamento è, peraltro, sensibilmente inferiore al reale fabbisogno delle "***Strutture di Ricerca***";

CONSIDERATO che il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", ha, quindi, elaborato, con specifico riferimento agli interventi da inserire nel "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, nello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, una "***proposta di ripartizione***" tra le "***Strutture di Ricerca***" dello stanziamento, pari ad **€ 1.500.000,00**, che, a seguito della predetta variazione, il Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2021** ha destinato alla realizzazione degli interventi edilizi necessari per il ripristino e/o l'adeguamento funzionale e la messa a norma di edifici e impianti;

CONSIDERATO che la predetta proposta è stata elaborata dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" applicando gli stessi criteri fissati ai fini della ripartizione dello stanziamento destinato alla realizzazione degli interventi previsti dallo "***Schema***" di "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2020-2022 e dallo "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2020,

approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera 31 marzo 2021, numero 14;

CONSIDERATO che i predetti criteri, specificatamente indicati e descritti in una apposita "***Relazione Tecnica***", che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "***Programma***", predisposta dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" e allegata alla predetta nota del 29 luglio 2021, numero 3423, vengono di seguito integralmente "...*riportati*:

- ***livello di progettazione****: qualora risultava precedentemente assente o carente, è stato previsto il finanziamento della progettazione, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 4, del Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, numero 55;*
- ***livello di priorità***: *devono essere ritenute prioritarie le tipologie di opere e/o lavori relativi agli interventi di messa a norma degli immobili*, *in ottemperanza a quanto disposto in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008*, *numero 81*, *e successive modifiche e integrazioni*;
- ***cantierabilità*** *dell'intervento entro l'anno di programmazione*;
- ***completezza della documentazione a corredo della richiesta e grado di approfondimento progettuale***;
- ***intervento incluso*** *nelle precedenti "**Programmazioni Triennali dei Lavori Pubblici**" e di completamento di un intervento già iniziato*;
- ***proporzione ed equità***, *nell'ottica di promuovere un'equa distribuzione delle risorse disponibili, su base triennale, tra le "**Strutture di Ricerca**" che hanno inoltrato le richieste di finanziamento;*
- ***suddivisione in lotti***: *in considerazione della contenuta disponibilità delle risorse finanziarie da destinare all'edilizia*, *se rapportata alla consistenza del patrimonio immobiliare in dotazione alle "**Strutture di Ricerca**"*, *sarebbe auspicabile favorire una programmazione coerente e razionale e*, *ove possibile*, *pianificata in lotti*, *con il vantaggio di*:
  - *a) poter soddisfare il maggior numero possibile di richieste, in relazione alle risorse annuali disponibili*;
  - *b) evitare la concentrazione delle risorse in un numero limitato di "**Strutture di Ricerca**", limitare il rischio connesso alla difficoltà di impiegare, in tempi ragionevoli, le somme assegnate ed impedire, pertanto, il conseguente accumulo di finanziamenti non utilizzati, né impegnati*;
  - *c) programmare gli interventi in modo organizzato e scandito nel tempo*, *a vantaggio della economicità e della qualità dell'opera*, *dalla progettazione al collaudo*;
- *a parità di altri requisiti, devono essere privilegiate le "**Strutture di Ricerca**" con **minori risorse disponibili** per l'edilizia (non spese né impegnate) e le "**Strutture di Ricerca**" che, nelle precedenti annualità, hanno ricevuto importi minori, rispetto alle altre, da destinare a interventi edili ed impiantistici*…";

CONSIDERATO che, con la "***Relazione Tecnica***" all'uopo predisposta e innanzi richiamata, il predetto "***Tavolo Tecnico***" ha evidenziato, tra l'altro, che:

- la proposta di ripartizione delle risorse disponibili "*…**è stata** elaborata valutando unicamente la documentazione prodotta dalle "**Strutture di Ricerca**" e, ove necessario, sentendo le medesime "**Strutture**" per le vie brevi...*";
- l'istruttoria "*...è stata svolta, in particolare, sulla scorta della documentazione e delle relazioni tecniche trasmesse dai Direttori delle "**Strutture di Ricerca**" e dai "**Responsabili Unici dei Procedimenti**" delle singole opere, che certificano e attestano la rispondenza fra il bisogno effettivo e la soluzione progettuale scelta per soddisfarlo, la fattibilità e/o la cantierabilità degli interventi, la quantificazione delle risorse necessarie e il relativo grado di priorità…*";
- questa "*...premessa è importante, sia dal punto di vista formale che dal punto di vista sostanziale, per la individuazione delle opere che il "**Tavolo**" propone di finanziare nel primo anno di programmazione o di rimandare, per il relativo finanziamento, ad annualità successive…*";
- non è, quindi, scontata, né "*…priva di criticità, l'individuazione degli interventi che, valutati secondo le modalità innanzi illustrate, non possono trovare finanziamento immediato…*";
- è, pertanto, doveroso "*…demandare alle singole "**Strutture di Ricerca**" il compito di:*
  - *a) prendere visione dell'elenco delle opere per le quali il "**Tavolo Tecnico**" propone il finanziamento;*
  - *b) ridefinire, ove lo ritengano necessario, gli interventi in base alle priorità, comunicando alla Direzione Generale eventuali modifiche delle stesse, a parità di importi…*";

VISTA la "***Statement on the second meeting of the International Health Regulations (2005) Emergency Committee regarding the outbreak of novel coronavirus (2019-nCoV)***" del 30 gennaio 2020, con la quale la "***Organizzazione Mondiale della Sanità***" ("***OMS***"), ha dichiarato lo stato di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

CONSIDERATO che, a seguito della predetta "***Dichiarazione***", con la Delibera del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, a sua volta, lo "***stato di emergenza***" a livello nazionale, in "*...conseguenza del rischio sanitario connesso alla insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili…*", per una durata iniziale di sei mesi;

VISTI i provvedimenti con i quali il Governo ha successivamente prorogato il termine di scadenza dello "***stato di emergenza***";

VISTI in particolare:

- la Delibera del 29 luglio 2020, con la quale il Consiglio dei Ministri ha prorogato il termine di scadenza dello "***stato di emergenza***" dal **1° agosto 2020** al **15 ottobre 2020**;
- la Delibera del 7 ottobre 2020, con la quale il Consiglio dei Ministri ha nuovamente prorogato il termine di scadenza dello "***stato di emergenza***" dal **16 ottobre 2020** al **31 gennaio 2021**;

- l'Ordinanza del 13 gennaio 2021, con la quale il Consiglio dei Ministri ha ulteriormente prorogato il termine di scadenza dello "***stato di emergenza***" dal **1° febbraio 2021** al **30 aprile 2021**;
- il Decreto Legge 23 luglio 2021, numero 105, convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 settembre 2021, numero 126, con il quale il predetto "***stato di emergenza***" è stato prorogato fino al **31 dicembre 2021**;
- il Decreto Legge 24 dicembre 2021, numero 221, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 2022, numero 11, con il quale lo "***stato di emergenza***" è stato prorogato fino al **31 marzo 2022**;

VISTI inoltre, i numerosi provvedimenti normativi con i quali il Governo ha finora adottato una serie di misure di prevenzione sanitaria e di restrizione della libera circolazione per il contenimento della emergenza epidemiologica provocata dalla pandemia ancora in atto;

VISTA la Comunicazione della "***Commissione Europea***" del 1° aprile 2020, numero 2020/C 108 I/0, nella quale sono stati riportati gli "***Orientamenti***" della predetta "***Commissione***" in materia di "***appalti pubblici***" nella "***situazione di emergenza connessa alla crisi causata dal Virus denominato Covid-19***";

VISTA la Delibera del 9 aprile 2020, numero 312, con la quale la "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ("***ANAC***") ha fornito alcuni importanti chiarimenti ai fini della corretta interpretazione ed applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, numero 27, come innanzi richiamato, sostenendo, tra l'altro, che:

- per le "*...procedure di gara per le quali non si è ancora addivenuti alla pubblicazione del bando di gara, dell'avviso o dell'invito a presentare offerte, le stazioni appaltanti valutano la necessità o l'opportunità di differire l'avvio delle procedure di gara già programmate tenendo conto dell'urgenza di approvvigionamento, della necessità di prevedere il sopralluogo o la consultazione sul posto di atti o documenti, della complessità delle operazioni richieste per la preparazione delle offerte, dell'esigenza di garantire, in ogni caso, la massima partecipazione alla procedura e di favorire l'agevole adempimento degli oneri di partecipazione, delle difficoltà organizzative interne connesse alla situazione di emergenza*...";
- in "...*linea generale, le amministrazioni dovrebbero avviare soltanto le procedure di gara ritenute urgenti e indifferibili, adottando tutte le cautele volte a favorire la massima partecipazione e garantire la par condicio tra i concorrenti*…";

ATTESO che l'emergenza sanitaria globale provocata dal virus denominato "***Covid-19***", ha, di fatto, notevolmente rallentato lo svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento di opere e lavori pubblici e di tutte le attività finalizzate alla loro realizzazione;

CONSIDERATO che il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare***, ***ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***, ***e di Lavori Pubblici***" ha predisposto lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio

2021-2023, che comprende l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, una "***Relazione Tecnica***" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "***Programma***", e le singole "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";

CONSIDERATO che il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare***, ***ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***, ***e di Lavori Pubblici***", in sede di predisposizione dello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023 e dell'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, ha tenuto ovviamente conto anche dello "***stato di emergenza***" causato dalla pandemia ancora in atto, delle sue diverse implicazioni e delle indicazioni contenute nella Delibera della "***Autorità Nazionale Anticorruzione***" ("***ANAC***") del 9 aprile 2020, numero 312, come innanzi richiamata;

CONSIDERATO inoltre, che le opere inserite nello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023 e nell'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021 rientrano tra gli interventi obbligatori previsti dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, numero 42, con il quale è stato approvato il "***Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio***", e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le "***Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro***", e, pertanto, non sono soggette al limite di spesa attualmente fissato dalle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 591, della Legge 27 dicembre 2019, numero 160, che hanno sostituito quelle contenute nell'articolo 2, commi 618, 619, 620, 621, 622 e 623, della Legge 24 dicembre 2007, numero 244, e nell'articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122, espressamente disapplicate dal comma 590 del medesimo articolo 1, come innanzi citato;

CONSIDERATO altresì, che, relativamente ai "***Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato*** "***Ex Pastificio SEPI***"***, da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud***":

- nelle note della "***Tabella 2***" della "***Relazione Tecnica***" annessa allo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, che contiene il "***Quadro riepilogativo delle esigenze rappresentate dalle Strutture di Ricerca per interventi di edilizia***", è stato precisato che:
  - l'importo di **€ 368.000,00**, è "…*stato quantificato dal Direttore dello* "***Osservatorio Astronomico di Palermo***" *con la nota del 6 ottobre 2020, numero di protocollo 936, ai fini della corresponsione al* "***Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, con Capo Gruppo l'Architetto Sebastiano MONACO***" *del compenso previsto per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione del* "***Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie***

Spaziali" *nella* "***Nuova Sede dell'INAF di Palermo, in Via Tiro a Segno***"...";

- l'importo di **€ 29.455.000,00**, previsto "...*per la realizzazione del* "***Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali***" *nella* "***Nuova Sede dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Palermo, in Via Tiro a Segno***", *è stato quantificato, sotto la propria responsabilità, dal predetto* "***Raggruppamento Temporaneo di Professionisti***" *con la redazione del* "***Progetto Definitivo***" *ed è stato rielaborato ed aggiornato dalla* "***Commissione Regionale dei Lavori Pubblici***" *della Regione Sicilia con provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117*...";

➢ con la Delibera del 31 marzo 2021, numero 14, il Consiglio di Amministrazione "…*ha:*

a) *preso atto che l'importo destinato alla realizzazione del* "***Centro di Sviluppo e di Ricerca in Astrofisica e Tecnologie Spaziali***" *nella* "***Nuova Sede dell'INAF di Palermo, in Via Tiro a Segno***" *quantificato, sotto la propria responsabilità, dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con la redazione del Progetto Definitivo, è stato, peraltro, rielaborato ed aggiornato dalla Commissione Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Sicilia con provvedimento del 6 luglio 2018, numero 117;*

b) *autorizzato il Direttore Generale a richiedere uno specifico ed articolato parere alla Avvocatura Generale dello Stato in merito agli atti, finora adottati, che riguardano i* "***Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato*** "***Ex Pastificio SEPI***"***, da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud***", *alla relativa progettazione, al notevole lasso di tempo intercorso tra l'affidamento iniziale delle attività progettuali e la loro conclusione, alla lievitazione dei costi, con specifico riferimento sia alla progettazione che all'opera da realizzare, all'iter procedurale finora seguito dall'amministrazione e a quello che la stessa amministrazione vorrebbe, invece, seguire, in futuro, per adottare soluzioni che salvaguardino la legittimità del suo operato, cercando, nel contempo, di evitare contenziosi dall'esito incerto;*

c) *preso atto che <u>l'opera potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Istituto</u>, come già specificato dal Consiglio di Amministrazione nella Delibera del 23 marzo 2018, numero 17/2018, con la quale è stato approvato, con aggiornamenti e revisioni, il* "***Programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2018-2020***" *e lo* "***Elenco dei Lavori relativo all'anno 2018***", *e dal Direttore dello* "***Osservatorio Astronomico di Palermo***" *con la nota innanzi richiamata, <u>e, comunque, previa approvazione del Progetto Definitivo dei lavori da parte degli Organi competenti</u>*…";

CONSIDERATO che:

a) la istruttoria propedeutica alla predisposizione della richiesta di parere alla Avvocatura Generale dello Stato è stata particolarmente lunga e complessa;
b) la stesura della predetta richiesta è stata completata, anche a seguito della interlocuzione con gli Organi di Controllo, solo alcuni giorni fa;
c) la richiesta di parere alla Avvocatura Generale dello Stato è stata formalmente trasmessa con nota direttoriale del 17 maggio 2022, numero di protocollo 8313;

CONSIDERATO pertanto, che, al momento, non sussistono né i presupposti né le condizioni per prevedere, sia nel "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023 e nell'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, che nel "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024 e nell'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, l'eventuale finanziamento, con oneri a carico del Bilancio dell'Ente, che consenta di coprire solo ed esclusivamente i costi relativi alla progettazione dei "***Lavori di ripristino funzionale del Complesso Immobiliare sito a Palermo, in Via Tiro a Segno, denominato "Ex Pastificio SEPI", da destinare alla realizzazione del Centro di Tecnologie e Astrofisica Spaziale del Sud***", atteso che, come ribadito nei documenti innanzi citati, l'intera opera "...*potrà essere realizzata solo ed esclusivamente con finanziamenti esterni all'Istituto*...";

VISTA la Delibera del 30 novembre 2021, numero 71, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato:
- la variazione di bilancio, per un importo pari ad **€ 1.500.000,00**, che garantisce la copertura finanziaria della spesa prevista per la realizzazione degli interventi edilizi inseriti nel "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023 e, in particolare, nello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021;
- la variazione di bilancio, per un importo pari ad **€ 120.000,00**, che garantisce la copertura finanziaria degli interventi edili urgenti richiesti dal Direttore dello "***Osservatorio Astrofisico di Arcetri***" con la nota del 12 novembre 2021, numero di protocollo 5094;

CONSIDERATO che:
- il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, è stato sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2022, ai fini della sua adozione;
- il Consiglio di Amministrazione, a seguito di alcune osservazioni svolte dagli Organi di Controllo, ha deciso di rinviare, per maggiori approfondimenti, ogni deliberazione in merito al predetto argomento ad una seduta successiva;

VISTA la Delibera del 28 aprile 2022, numero 43, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la variazione di bilancio, per un importo di **€ 220.000,00**, che garantisce la copertura finanziaria di alcuni interventi edili urgenti richiesti dal Direttore dello "***Osservatorio Astronomico di***

Capodimonte", che ha Sede a Napoli, con la nota del 14 aprile 2022, numero di protocollo 5767;

CONSIDERATO che, a seguito di successive interlocuzioni con gli Organi di Controllo, la Direzione Generale ha condiviso con il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare***, ***ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***, ***e di Lavori Pubblici***" l'attivazione del seguente iter procedurale:

a) revisione dello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, che comprende l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, nel quale vengono riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, una "***Relazione Tecnica***" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "***Programma***", e le singole "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***",;

b) predisposizione dello "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024, che comprende l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, nel quale vengono riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, una "***Relazione Tecnica***" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "***Programma***", e le singole "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2022, numero 45, con la quale il Consiglio di Amministrazione:

- esaminata la documentazione predisposta dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", come precedentemente descritta, che comprende, in particolare:
  a) lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, che comprende l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, nel quale sono stati riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, una "***Relazione Tecnica***" complessiva, che illustra, nel dettaglio, contenuti e finalità del "***Programma***", e le singole "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";
  b) lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024, con lo annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, nel quale sono stati riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, una "***Relazione Tecnica***" complessiva, che illustra, nel dettaglio,

contenuti e finalità del "***Programma***", e le singole "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***";

- attesa la necessità di procedere, al fine di garantire la copertura finanziaria del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024, ed, in particolare, dello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, ad una variazione di bilancio, mediante il trasferimento, nell'ambito del "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.00.01 "***Servizi di Staff al Direttore Generale***", di un importo pari ad **€ 1.500.000,00** dalla "***Funzione Obiettivo***" 1.02.03.12 denominata "***Lavori Pubblici Anno 2021***" ad una nuova "***Funzione Obiettivo***", denominata "***Lavori Pubblici Anno 2022***",

ha:

a) "***adottato***" lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, nel quale sono stati riportati esclusivamente gli interventi edili urgenti già precedentemente finanziati con oneri a carico del Bilancio, come predisposto dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";

b) "***adottato***" lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, nel quale sono stati riportati sia gli interventi edili urgenti già finanziati nel corso dell'anno **2022** con oneri a carico del Bilancio che gli interventi edili ed impiantistici già richiesti, esaminati e ammessi a finanziamento nell'anno **2021**, come predisposto dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***";

c) "***approvato***" tutta la documentazione predisposta dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", relativa al "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, che comprende:
   - la "***Relazione Tecnica***", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "***Programma***" (Allegato numero 1);
   - le "***Schede***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" (Allegato numero 2);
   - le singole "***Relazioni Tecniche***" sottoscritte dai "***Responsabili Unici dei Procedimenti***" e dai Direttori delle "***Strutture di Ricerca***", depositate agli atti della "***Amministrazione Centrale***";

d) "***approvato***" tutta la documentazione predisposta dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***", relativa al "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024, che comprende:

- la “***Relazione Tecnica***”, che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del “***Programma***” (Allegato numero 3);
- le “***Schede***” del “***Programma dei Lavori Pubblici***” dello “***Istituto Nazionale di Astrofisica***”, con l’annesso “***Elenco dei Lavori***” (Allegato numero 4);
- le singole “***Relazioni Tecniche***” sottoscritte dai “***Responsabili Unici dei Procedimenti***” e dai Direttori delle “***Strutture di Ricerca***”, depositate agli atti della “***Amministrazione Centrale***”;

e) “***approvato***” i documenti di fattibilità delle alternative progettuali dei lavori inclusi nello “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2021 e nello “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2022, ai sensi dell’articolo 3, commi 9 e 10, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, depositati agli atti della “***Amministrazione Centrale***”;

f) “***affidato***” al “***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***” il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione, per almeno trenta giorni consecutivi:
- dello “***Schema***” del “***Programma dei Lavori Pubblici***” per il Triennio 2021-2023 e dell’annesso “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2021;
- dello “***Schema***” del “***Programma dei Lavori Pubblici***” per il Triennio 2022-2024 e dell’annesso “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2022,

sul “***Sito Web***” dello “***Istituto Nazionale di Astrofisica***”, nella Sezione “***Amministrazione Trasparente***”, al fine di avviare le consultazioni previste dall’articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, e di acquisire, in merito ai predetti “***Documenti Programmatici***”, eventuali osservazioni;

g) “***autorizzato***” il Direttore Generale a predisporre, con l’ausilio del “***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***” e del Settore I “***Bilancio***” dell’Ufficio II “***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***” della “***Amministrazione Centrale***”, la conseguente variazione di bilancio, mediante il trasferimento, nell’ambito del “***Centro di Responsabilità Amministrativa***” 0.00.01 “***Servizi di Staff al Direttore Generale***”, di un importo pari ad **€ 1.500.000,00** dalla “***Funzione Obiettivo***” 1.02.03.12 denominata “***Lavori Pubblici Anno 2021***” ad una nuova “***Funzione Obiettivo***”, denominata “***Lavori Pubblici Anno 2022***”, da sottoporre all’esame del Collegio dei Revisori, per l’acquisizione del prescritto parere, e del Consiglio di Amministrazione, per la sua approvazione;

ACCERTATO ai sensi e per gli effetti dell’articolo 11 della Legge del 16 gennaio 2003, numero 3, come modificato e integrato dall’articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, che tutti gli interventi di valore stimato pari o superiore a **100.000 euro** inseriti nello “***Elenco dei Lavori***” per

l'Anno 2021 e nello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022 sono associati ad un "***Codice Unico di Progetto***" ("***CUP***");

CONSIDERATO che, a decorrere dal **30 maggio 2022**, lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, e lo "***Schema***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, adottati dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2022 numero 45, sono stati pubblicati sul "***Sito Web***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***", nella Sezione "***Amministrazione Trasparente***", al fine di avviare le consultazioni previste dall'articolo 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14;

CONSIDERATO che, entro il termine di scadenza fissato dal predetto Decreto Ministeriale, pari a trenta giorni, non sono pervenute osservazioni;

VISTA la Relazione del 24 giugno 2022, numero di protocollo 10176, con la quale il "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" ha formulato la "***Proposta di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2022 ai fini della approvazione e della attuazione Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2022-2024 con l'annesso Elenco dei Lavori per l'Anno 2022***";

VISTA la nota del 27 giugno 2022, numero di protocollo 10293, con la quale il Direttore Generale ha inoltrato la richiesta di variazione di bilancio, predisposta con l'ausilio del "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" e del Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***", che è finalizzata a garantire la copertura finanziaria del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024, e, in particolare, dello "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, mediante il trasferimento, nell'ambito del "***Centro di Responsabilità Amministrativa***" 0.00.01 "***Servizi di Staff al Direttore Generale***", di un importo pari ad **€ 1.500.000,00** dalla "***Funzione Obiettivo***" 1.02.03.12 denominata "***Lavori Pubblici Anno 2021***" ad una nuova "***Funzione Obiettivo***" denominata "***Lavori Pubblici Anno 2022***";

VISTE le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "***Relazione***" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti e Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***";

CONSIDERATO che, nella seduta del 6 e 7 luglio 2022, il Collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole alla approvazione delle proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "***Relazione***" innanzi richiamata;

VISTO il Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti numero 13, relativo alla seduta del 6 e 7 luglio 2022;

VISTA la Delibera del 12 luglio 2022, numero 65, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le proposte di variazione del Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" relativo all'Esercizio Finanziario **2022**, come riportate e specificate nella "**Relazione**" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dell'Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**" della "**Amministrazione Centrale**"…*";

VISTA la Determina del Direttore Generale del 13 luglio 2022, numero 66, con la quale è stato conferito al Settore I "***Bilancio***" dell'Ufficio II "***Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti***" della "***Amministrazione Centrale***" l'incarico di adottare tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare al Bilancio Gestionale dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" relativo all'Esercizio Finanziario **2022** le variazioni approvate dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 12 luglio 2022, numero 65, come riportate e specificate nella "***Relazione***" del 30 giugno 2022, all'uopo predisposta dal medesimo Settore;

ACCERTATA pertanto, la disponibilità finanziaria nei pertinenti Capitoli di Spesa del predetto Bilancio;

PRESO ATTO di quanto emerso nel corso del dibattito e degli esiti della votazione,

DELIBERA

Articolo 1. Di "***approvare***", in via definitiva, il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021, e tutta la relativa documentazione, come predisposta dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***".

Articolo 2. Di "***approvare***", in via definitiva, il "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2022-2024, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2022, e tutta la relativa documentazione, come predisposta dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***".

Articolo 3. Di "***approvare***", in particolare, la documentazione di seguito specificata, come predisposta dal "***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare, ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche, e di Lavori Pubblici***" e allegata alla presente Delibera per formarne parte integrante, costituita:

- da una "***Relazione Tecnica***", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021 (**Allegato numero 1**);
- dalle "***Schede***" del "***Programma dei Lavori Pubblici***" dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" per il Triennio 2021-2023, con l'annesso "***Elenco dei Lavori***" per l'Anno 2021 (**Allegato numero 2**);
- da una "***Relazione Tecnica***", che illustra, nel dettaglio, i criteri della proposta di ripartizione delle risorse finanziarie disponibili e i contenuti e le finalità del "***Programma dei Lavori***

Pubblici” dello “***Istituto Nazionale di Astrofisica***” per il Triennio 2022-2024, con l’annesso “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2022 (**Allegato numero 3**);

- dalle “***Schede***” del “***Programma dei Lavori Pubblici***” dello “***Istituto Nazionale di Astrofisica***” per il Triennio 2022-2024, con l’annesso “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2022 (**Allegato numero 4**);
- dalle singole “***Relazioni Tecniche***” sottoscritte dai “***Responsabili Unici dei Procedimenti***” e dai Direttori delle “***Strutture di Ricerca***”, che si riferiscono ad entrambi i “***Programmi***” oggetto di approvazione, depositate agli atti della “***Amministrazione Centrale***”.

Articolo 4. Di “***affidare***” al “***Tavolo Tecnico Permanente in materia di Patrimonio Immobiliare***, ***ivi comprese le Grandi Attrezzature Scientifiche***, ***e di Lavori Pubblici***”, il compito di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti alla approvazione della presente Delibera, ivi compresa la pubblicazione:

a) del “***Programma dei Lavori Pubblici***” per il Triennio 2021-2023, con l’annesso “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2021;
b) del “***Programma dei Lavori Pubblici***” per il Triennio 2022-2024, con l’annesso “***Elenco dei Lavori***” per l’Anno 2022,

sul “***Sito Web***” dello “***Istituto Nazionale di Astrofisica***”, nella Sezione “***Amministrazione Trasparente***”, e sulla Piattaforma Informatica del “***Servizio Contratti Pubblici***” del “***Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili***”.

Roma, 2 agosto 2022

Il Segretario
Francesco Caprio
(Firmato digitalmente)

Il Presidente
Marco Tavani
(Firmato digitalmente)

Estensori: *Liana De Filippis /Gaetano Telesio*